

**ART. 3, COMMA 165, DELLA LEGGE 350/2003:  
NOI RICONOSCIAMO I NOSTRI DOVERI,  
VOI RICONOSCIATE I NOSTRI DIRITTI!!!**

Il Personale della Ragioneria Territoriale dello Stato di Messina esprime il proprio dissenso verso la quota media pro-capite prevista dall'art. 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinata ai dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (UDCOM, SSEF, DAG, RGS e DT) per l'anno 2011, motivandolo come segue.

La crisi economica che attanaglia l'intera nazione è sicuramente lontana da una rapida soluzione. In questo contesto, i dipendenti della RTS di Messina - in quanto impiegati statali, categoria da tempo nell'occhio del ciclone per essere considerata, a torto, corresponsabile degli sprechi nell'ambito della Pubblica Amministrazione - ritengono di dover ricordare all'Autorità Politica che non sono lavoratori "figli di un dio minore".

Infatti, dal 1° marzo 2011, data a decorrere dalla quale sono state soppresse le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze, hanno dovuto cambiare di punto in bianco attività e modalità operativa, oltre ad essere stati catapultati in un mondo sconosciuto identificato con i servizi ex DTEF; ciò nonostante, se ne sono fatti carico e hanno sopperito alle problematiche conseguenti.

L'Amministrazione Centrale, in quell'occasione, ha promesso che avrebbe avuto un occhio di riguardo per i dipendenti RTS, ma, l'unico atto tangibile che ha posto in essere nei mesi successivi alla soppressione delle DTEF, è stato il taglio drastico delle risorse destinate allo straordinario.

Tuttavia, i lavoratori RTS si sono comportati come meglio non potevano.

Si sono rimboccate le maniche e hanno superato (e continuano a farlo, nonostante tutto) le problematiche che quotidianamente vivono allo sportello con un'utenza inconsapevole delle vicissitudini interne alla RGS.

Non è tutto: oltre al danno la beffa.

Giornalmente giungono notizie dal versante AAMS: infatti, i colleghi che hanno optato per la mobilità verso i Monopoli di Stato, fanno sapere di essere destinatari di promozioni sul campo, di miglioramenti economici futuri e che nei loro confronti l'Amministrazione AAMS garantisce l'espletamento di 30 ore di straordinario mensili.

Sul fronte RGS, invece, non sono giunte ancora a conclusione le procedure relative alla 1ª riqualificazione tra le Aree (vedasi situazione degli idonei) con il risultato che in tutti questi anni i ricorsi si sono moltiplicati come funghi, il tutto a discapito dei dipendenti, naturalmente.

